

# ADORAZIONE EUCARISTICA 28 DICEMBRE 2012

*Canto di esposizione*

**Sacerdote** O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che ha voluto assumere la nostra natura umana.

**Tutti:** Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio (*Dal Salmo 97*)

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

**Tutti:** Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

**Tutti:** Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

**Tutti:** Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore.

**Tutti:** Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**Sacerdote:** O tu che sei prima del tempo, Figlio di Dio, venuto nel mondo tu sei Dio, Signore, nato da Dio e secondo la carne nato dalla Vergine, tutto tende a te, ognuno vive in te, o Verbo! Tu sei da Dio e lui in te, splendore e gioia dell'invisibile. O indicibile intimità! Amore così grande che è mistero: tu Verbo fatto carne ci inviti alla beatitudine della Trinità.

**Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1-5.9-14)**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

**Sacerdote:** Giovanni afferma che questo bambino è in realtà il Verbo di Dio, la Parola di Dio. Essa era presso Dio in principio, cioè sin dall'eternità. Essa, in quanto espressione perfetta di Dio, era anche Dio. E noi diciamo nel Credo: «Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero». L'evangelista afferma che «tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste». La gloria di Gesù è una gloria pienamente divina. Gesù è creatore assieme a Dio Padre.

Contempliamo nel nostro silenzio la benevolenza di del Figlio di Dio, così alto e grande, che ha voluto assumere la nostra povera natura umana.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

*Canto di adorazione*

**Lettore 1:** Dio manifesta la sua luce, vuol comunicare la sua vita; il Verbo si fa carne, cioè assume un'esistenza umana, ma in che modo viene accolto? La Parola di Dio è la luce per la nostra vita: se non l'accogliamo, rimaniamo nel buio, nell'oscurità, non possiamo orientarci nel nostro cammino.

Questa è la cosa decisiva. Dio ha fatto tutto il cammino per venire fino a noi; ma anche noi dobbiamo fare almeno alcuni passi per raggiungerlo dove egli è. Dio non si impone a noi, bussa umilmente alla nostra porta.

**Lettore 2:** «Il mondo è stato fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo ha riconosciuto». «Venne fra i suoi, ma i suoi non lo hanno accolto». Che tristezza vedere che l'amore di Dio, manifestato in modo così straordinario e generoso, non trova una risposta adeguata!

È necessario accogliere il Figlio di Dio con fede, con speranza e con amore, così che egli possa illuminare il nostro cammino. Accogliamolo con decisioni che siano ispirate da lui e che vadano tutte nel senso della pace, della concordia, del perdono, della giustizia e della carità. Ci è chiesto di seguire la via che egli ci indica, e di non cercare altrove la nostra felicità.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

**Lettore 3:** «A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio». Il Figlio di Dio si è fatto uomo affinché noi potessimo diventare figli di Dio. Noi lo siamo già con il battesimo, per mezzo del quale siamo diventati partecipi della vita divina di Cristo nostro Signore.

Questa nascita è un evento spirituale: chi crede nel nome di Gesù è generato da Dio. Non si tratta qui soltanto di una vita fisica, di una vita secondo la natura umana, ma di una vita divina, che ci permette un rapporto familiare e intimo con Dio, e ci rende giorno per giorno più simili a Gesù nel cuore e nella vita: sentimenti, pensieri, gesti, parole.

**Lettore 4:** «Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia». Mettendoci davanti al bambino di Betlemme, dobbiamo riconoscere di aver ricevuto dalla sua pienezza grazia su grazia. La nostra vita è illuminata, confortata e stimolata dalla presenza di questo bambino, che cambia tutte le nostre prospettive, ci mette in una speranza vera, in una vita di amore generoso, ci rivela Dio, che è amore.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

*Canto di adorazione*

**Lettore 5:** Il Figlio ci ha portato la verità: ci ha rivelato il Padre con il suo amore generosissimo, un amore che arriva a dare la vita per la salvezza degli uomini. Ci ha rivelato noi stessi e il senso della nostra vita, facendoci scoprire figli amati del Padre creati per la comunione e la gioia, per quella festa eterna preparata per noi.

**Lettore 6:** Ci ha portato la grazia: mette in noi quella vita divina che ci trasforma a sua immagine, dandoci il *potere* di realizzare la nostra più profonda vocazione che ci ha rivelato.

*Tempo di silenzio per l'adorazione*

**Sacerdote:** Sei tu, Gesù, la Parola che dissipa ogni equivoco e strappa le maschere che gli uomini hanno applicato all'immagine di Dio. Tu ci riveli i tratti del suo volto di Padre e ci fai conoscere il suo disegno di salvezza. Sei tu, Gesù, la Vita offerta ad ogni uomo: non una vita qualsiasi, ma contrassegnata da una pienezza e da una bellezza che superano ogni attesa. Sei tu, Gesù, la Luce che rischiarà le profondità del nostro cuore e illumina le strade che portano alla felicità, una Luce più forte di qualsiasi tenebra, di ogni dubbio e di ogni inganno che minacciano il nostro cammino. Ecco perché oggi vogliamo dirti tutta la nostra gratitudine: tu ci hai sottratti al potere umiliante della legge e ci hai manifestato grazia e misericordia, tu ci hai generato ad un'esistenza nuova, facendo di noi i tuoi figli.